



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA ROMAGNA
SEDE DI BOLOGNA

Decreto N. 9/2020

VISTI la lettera ai Presidenti del Presidente del Consiglio di Stato n. prot. 4511, l'avviso agli Avvocati del Presidente del Consiglio di Stato n. prot. 4530 e la lettera ai Dirigenti del Segretario Generale della G.A. n. prot. 4568, tutti in data 24 febbraio 2020, inerenti le misure urgenti per fronteggiare la situazione epidemiologica da COVID-19;

RITENUTO di recepire, per quanto di competenza, il contenuto delle comunicazioni predette;

VISTA l'ordinanza contingibile ed urgente del Ministro della Salute e del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 1 In data 23 febbraio 2020, avente effetto fino al 1 marzo 2020 e avente ad oggetto la medesima situazione epidemiologica di cui sopra nell'ambito della Regione Emilia Romagna;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza;

VISTI i calendari delle udienze nella Prima e nella Seconda Sezione del TAR Emilia Romagna, sede di Bologna;

SENTITI il Presidente della Seconda Sezione interna e, per quanto di competenza, il Segretario Generale del TAR;

RICORDATO che restano ferme le competenze dei Presidenti dei Collegi giudicanti;

P.Q.M.

Fino a nuove disposizioni, anche a seguito dell'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale o locale e delle relative determinazioni delle Autorità competenti, lo svolgimento delle udienze presso il TAR Emilia Romagna, sede di Bologna, in disparte la facoltà di disporre diversamente dei Presidenti dei Collegi giudicanti, subisce provvisoriamente i cambiamenti che seguono e che integrano o specificano adattandole alla situazione locale le indicazioni di cui al preambolo:

- Non si terrà la fase preliminare della camera di consiglio e dell'udienza pubblica;

- La prima metà nell'ordine del ruolino d'udienza delle cause fissate per la camera di consiglio sarà chiamata alle ore 9,30;
- La seconda metà nell'ordine del ruolino d'udienza delle cause fissate per la camera di consiglio sarà chiamata successivamente e comunque non prima delle ore 10,30;
- Le cause fissate per l'udienza pubblica saranno chiamate nell'ordine del ruolino d'udienza successivamente e comunque non prima delle ore 11,30;
- Non sono ammessi alla camera di consiglio tirocinanti di qualsiasi tipo o studenti di qualsiasi ordine o grado;
- I Signori Avvocati delle parti costituite, quando sono d'accordo di mandare una causa fissata in decisione senza discussione, sono invitati a depositare una nota telematica congiunta almeno il giorno prima dell'udienza o, nell'impossibilità di adempiere a tale incombente, a presentare tale richiesta congiunta alla Segreteria il giorno d'udienza;
- I Signori Avvocati difensori di cause già fissate provenienti dalle c.d. zone rosse o che hanno avuto contatti con queste zone possono motivatamente chiedere il rinvio dell'udienza anche individualmente, con le stesse modalità sopra indicate. La loro assenza dalle udienze è giustificata;
- I Signori Avvocati difensori delle cause in discussione sono pregati di non arrivare nei locali del Tribunale prima degli orari sopra indicati, la cui conoscenza è acquisibile con i mezzi telematici o telefonici, e di non fermarsi dopo la discussione dell'ultima causa da loro patrocinata;
- I Signori Avvocati difensori delle cause in attesa di chiamata sono invitati a non soffermarsi nel breve corridoio che precede l'ingresso nell'aula d'udienza;
- La chiamata delle cause dovrà essere effettuata dal Segretario d'udienza mediante microfono;
- Nell'aula d'udienza, nei locali di attesa degli Avvocati, nei relativi locali dei servizi igienici e nei relativi ambienti di passaggio saranno messi a disposizione idonei preparati di disinfezione;
- L'aula d'udienza, i locali di attesa degli Avvocati, i relativi locali dei servizi igienici e i relativi ambienti di passaggio saranno disinfettati prima e dopo l'udienza.

Si invitano poi i Signori Avvocati ad effettuare, durante il medesimo periodo, il deposito delle copie cartacee per posta, ove possibile, e non mediante consegna personale o tramite delegato.

Per quanto non sopra previsto trovano applicazione diretta le indicazioni di cui alle comunicazioni in preambolo, oltre alle disposizioni di legge e delle Autorità sanitarie.

Bologna, 25 febbraio 2020

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Nunzio